

Il Secondo Consiglio Pastorale
della
Comunità Pastorale
«Maria Madre delle Chiesa»
Anni 2015-19



Verbale della sessione n. 12
4 luglio 2017

Il CPCP-II si è riunito il giorno 4 luglio presso la Casa Gesù Bambino a Cerro.

Moderatore Paolo Bellintani.

Assenti Miriam Andreoli Rodari, Marta Arioli, Vasco Bergamaschi, don Giovanni Ferrè, Liliana Mugnani De Gasperi, sr. Maria Rosaria Musso, Luca Nosedà, Silvana Pasquali, Emanuele Soncini, Carla Valcarenghi Forni.

Ordine del Giorno:

1. *Approvazione del verbale n. 11*
2. *La Sala della Comunità alla luce della Lettera di Fine Visita Pastorale.*
3. *La Commissione Cultura*
4. *Alcune notizie sulle situazioni economiche delle parrocchie*
5. *Varie.*

Svolgimento dei lavori

Sessione straordinaria estiva per concludere l'analisi della lettera di fine visita pastorale.

I lavori sono iniziati alle ore 21.00 con una breve preghiera sono terminati alle 23:30 circa.

1. Il verbale n. 11, con le varianti comunicate, è stato approvato per alzata di mano con un astenuto. Questa versione è disponibile sul sito della CP.
2. 3. Si riprende il testo della lettera che tratta il terzo dei *tratti irrinunciabili della pastorale*: "La comunità dei discepoli del Signore è presente, nel contesto in cui vive, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Nella complessità del nostro tempo **coloro che condividono la mentalità e i sentimenti di Cristo hanno la responsabilità di testimoniare come la fede diventi cultura**, proponga una vita buona, desiderabile per tutti, promettente per il futuro del paese e dell'Europa. **Nella conversazione quotidiana, nell'uso saggio degli strumenti di comunicazione della comunità (stampa parrocchiale, buona stampa, specie Avvenire, Il Segno, centri culturali, sale della comunità, social, ecc.)** i discepoli del Signore condividono, argomentano, approfondiscono quella visione dell'uomo e della donna, del mondo e della vita che si ispira al Vangelo, che si lascia istruire dal magistero della Chiesa e dalla ricerca personale".

Considerazioni generali:

- Sono **due le modalità** con cui la fede manifesta la sua presenza nel contesto della vita: la **testimonianza personale** dei credenti con la coerenza della propria vita negli ambiti nei quali ciascuno è presente; **le azioni della Comunità** che in qualche modo proclamano il senso della vita e i suoi valori fondamentali.
- **La cultura cristiana va continuamente proposta** soprattutto a fronte di quanto oggi si va affermando attraverso i canali di comunicazione. Il tesoro dell'arte che per secoli ha veicolato i valori umani e spirituali della fede deve essere tenuto presente, riscoperto se dimenticato e valorizzato nella sua capacità pedagogica.
- **Un forte ostacolo alla trasmissione della cultura cristiana** viene indicato nello **sfaldamento dei rapporti umani** e dalla **difficoltà al lavorare insieme** che segna molte delle nostre realtà. Gli stessi organismi di conduzione della vita pastorale non riescono ancora ad essere promotori di un **comune**

sentire per la ricerca del bene della chiesa e della società nella quale essa vive. In questo senso sarebbe necessaria **una formazione specifica sul come lavorare insieme.**

Circa gli strumenti della Comunità per la propria azione pastorale:

- **La Sala della Comunità** – il teatro Franciscum – è indubbiamente uno **strumento primario**. Questa struttura **richiede alcune attenzioni**. Primaria è **il mantenimento della funzionalità e della sua coerenza con le norme di legge**. Successivamente la sua **potenzialità tecnica** per ospitare al meglio quanto in essa si realizza. La linea più condivisa è di **valutare le manutenzioni straordinarie prioritarie** e poi mantenere di pari passo l'evoluzione degli eventi che necessitano della sala con le attrezzature che si rendono necessarie. A queste attenzioni ci sollecita in modo particolare la lettera di Bruno Sarzilla, componente della Commissione Teatro, inviata al 28 maggio u.s. al R.C.P./ Diaconia, CPCP, CECF. e presa in considerazione dagli stessi nelle rispettive riunioni.
- Il sito della Comunità www.chiesadilavenomombello.it in funzione già da tempo, non si sta sviluppando come dovrebbe. Ciò a causa del fatto che non esiste ancora un Comitato di Redazione che ne valorizzi il contenuto e solleciti i contributi necessari ed opportuni. Il rischio di oggi è che il sito rimanga troppo statico e perciò non invogli alla consultazione.
- Anche il periodico *Insieme* ha le stesse difficoltà e resta troppo legato al volontariato di pochi.
- Il centro giovanile Sirà ha una attività importante. Le sue proposte coinvolgono persone anche al di fuori della cerchia dei "soliti" con una presenza significativa anche di adulti. Purtroppo si evidenzia che il luogo fa ancora la differenza: non c'è movimento tra le parrocchie della CP.

L'insieme delle cose dette, rende chiaro che la Commissione Cultura, che dovrà esistere già all'inizio dell'anno pastorale, avrà il compito principale di coordinare e sostenere non solo ciò che già esiste, ma anche di farlo conoscere nell'intera CP e anche al di fuori essa.

Il punto di partenza potrà essere quello di far incontrare le persone già collegate ai vari momenti e strutture allargando anche ai comitati e associazioni presenti nel comune e agli organismi ecclesiali, così da avviare il processo costituente di una nuova Commissione Cultura.

4. Le situazioni economiche delle parrocchie registrano un progressivo calo delle offerte, sia liturgiche che delle raccolte natalizie, e di un aumento progressivo delle spese di conduzione delle strutture. È parere unanime che gli stralci essenziali dei bilanci siano resi pubblici così che ognuno possa comprendere la situazione. L'alienazione di alcuni beni immobili delle parrocchie appare, ad oggi, poco percorribile per l'assenza di domanda di questi beni.

In conclusione si concorda che don Carlo, in qualità di RCP e avendo partecipato agli Incontri delle diverse realtà dove la Lettera di Bruno è stata discussa e quindi anche nome del Consiglio pastorale, scriverà una risposta a Bruno Sarzilla rispetto alla lettera da lui indirizzata.

7 luglio 2017
Il segretario
Diac. Roberto Crespi